

# DALLE RISORSE LOCALI IL FUTURO DELLE ALPI

*Trecento studenti a confronto con i referenti della comunità valtellinese sulla transizione green. L'esplosione dei costi dell'energia ulteriore motivo per valorizzare le alternative a chilometro zero a partire da una migliore gestione del bosco*

MARIA CHIARA CATTANEO

È proprio nei momenti più complessi, quelli in cui molteplici crisi in atto spingerebbero a guardare prevalentemente ad azioni di breve termine con risultati immediati, che è ancora più importante spingersi oltre l'oggi verso un orizzonte di medio o lungo periodo. Solo così si possono individuare le grandi sfide che ci attendono e si possono perseguire obiettivi in linea con l'Agenda delle Nazioni Unite 2030 e le specificità dei territori.

## Il progetto

La sfida della complessità non può che essere raccolta, insieme, con impegno e consapevolezza, sapendo che è essenziale continuare sulla strada della co-costruzione di visioni condivise di futuro, trasversali a generazioni e territori. Negli ultimi anni "Montagna 4.0 FUTURE ALPS" - costruito e coordinato dal Comitato Scientifico di Società Economica Valtellinese e realizzato grazie ad ampio sostegno istituzionale - ha rappresentato un preziosissimo momento di confronto partecipativo.

Dopo i due anni di formazione a Bormio, volti a trovare nel cambiamento delle opportunità per il futuro della montagna, il percorso è cresciuto in modo partecipativo e itinerante toccando nel 2020 tutti i capoluoghi di mandamento coinvolgendo oltre 150 studenti, stakeholder e tutta la comunità, in un confronto allargato alle Alpi.

Le visioni di futuro al 2040 degli studenti, discusse con gli stakeholders e portate alla comunità, hanno dato indicazioni di strategie da adottare; da lì ci si è aperti nel 2021 a tutto l'arco alpino in modo interattivo, coinvolgendo circa 300 studenti, oltre che dalla Valtellina, da Trentino, Cuneese, Bellunese e Carnia.

Studenti e stakeholders dai diversi luoghi hanno lavorato insieme e le progettualità pensate in ottica trans-valliva hanno nutrito dialoghi bilaterali con ciascuno di quei territori.

Passo dopo passo il percorso continua: si è sempre operato per far conoscere le opportunità che si aprono per la montagna. Ora, partendo dalla crescita di consapevolezza e dal consolidamento di rete sull'arco alpino, mentre si intende far crescere e rafforzare la rete a livello europeo, Società Economica Valtelli-

nese, nella consolidata collaborazione con la prestigiosa Fondazione Edmund Mach (Fem) di San Michele all'Adige, vuole, per il 2022, promuovere un dibattito sull'uso sostenibile delle risorse in ambito energetico, operando sempre in ottica partecipativa, con giovani, operatori, comunità. Si tratta di un tema centrale per le aree alpine e per le loro risorse naturali, idriche e forestali, paesaggistiche, agroalimentari e turistiche, patrimonio identitario delle comunità.

Costruendo su quanto realiz-



**Quattro  
incontri  
e laboratori  
dalla prossima  
settimana**

**Convegno  
conclusivo  
il 12 novembre  
a Tirano  
collegati online  
con il Trentino  
e l'arco alpino**

zato negli anni scorsi, si lavorerà attraverso momenti di confronto intergenerazionali che aiutino a ragionare su possibilità di innovazione sociale, organizzativa, tecnologica, di prodotto e di servizio, a partire proprio dalla gestione delle risorse.

Nell'approfondimento tematico che si è scelto per questo autunno si è deciso di puntare sulla gestione del patrimonio boschivo, legno ed economia circolare, comunità energetiche e green communities. Il percorso si articola in cinque giornate formative. Si comincerà la settimana prossima con una mattinata di informazione, formazione e confronto per gli studenti partecipanti, sia per quelli valtellinesi, finalmente in presenza da tutta la provincia, sia per gli studenti di San Michele all'Adige, in collegamento dal Trentino. Insieme a esperti e operatori gli studenti avranno modo di dialogare e raccogliere spunti rispetto a temi, problematiche ed op-



Uno dei boschi più belli della provincia di Sondrio: la foresta regionale della valle dei Bagni di Masino

portunità, esperienze lombarde, trentine e non solo, sul tema del bosco, dei nuovi modelli circolari anche con attenzione a edifici e paesaggio, a comunità energetiche e sostenibili. Da lì emergeranno problematiche risolte e sfide che restano ancora da risolvere.

## Il programma

A questo primo momento seguiranno, fra metà ottobre e inizio novembre, tre giornate partecipative laboratoriali articolate ciascuna in due momenti. Nei laboratori mattutini, accompagnati dai loro docenti e dai tutor, tutti gli studenti coinvolti costruiranno insieme, in team trans-vallivi, idee progettuali come possibile spunto di risposta ad alcune di quelle sfide. Nel pomeriggio tali idee di impresa saranno presentate in un laboratorio con operatori e stakeholder valtellinesi e trentini. Si intende così rafforzare la rete trasversale a età e territori rendendo

via via più strutturale il confronto con i giovani per guardare a soluzioni concrete, condivise, per lo sviluppo sostenibile di qualità delle Alpi.

Infine, un convegno conclusivo, che si terrà a Tirano il 12 novembre e in dialogo online con il Trentino e con l'arco alpino, si concentrerà sugli esiti del lavoro comunitario svolto, sugli scenari attesi per la transizione ecologica nelle aree alpine guardando anche al ruolo delle comunità. Il tema delle green communities e delle comunità energetiche, già centrale per le aree alpine, lo è ancora di più oggi: l'esplosione dei costi dell'energia dà forza a una costruzione collaborativa per operare in risposta ai bisogni emersi. Si tratta così di continuare riflessioni e costruire idee operative in modo aperto e partecipativo, da considerare e condividere nel quadro della Strategia Macroregionale Alpina Europea e relativi appuntamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## APPROFONDIMENTO

# LA DOCENTE E IL PROGETTO

Maria Chiara Cattaneo è docente di Economia e Politiche dell'innovazione all'Università Cattolica del Sacro Cuore e membro del Consiglio scientifico del centro di ricerche Cranec della stessa. Presidente del Comitato scientifico di Società economica valtellinese, responsabile scientifico del percorso formativo "Montagna 4.0" fin dal suo inizio nel 2017, si interessa di sviluppo dei sistemi locali e di processi di innovazione ed ecoinnovazione per imprese e territori. Per il programma di Montagna 4.0 Future Alps: [www.futurealps.it](http://www.futurealps.it) e pagina facebook di Sev. Sulla pagina Youtube di Sev, inoltre, sono disponibili le registrazioni delle open talk di M4.0 FUTURE ALPS. Per ulteriori informazioni: [ufficio@sevo.it](mailto:ufficio@sevo.it).



Maria Chiara Cattaneo